

Misura 8

Interventi in relazione alla formazione continua dei/delle docenti

Azione	Azione di prevenzione primaria. Azione di prevenzione secondaria.
Promotore	Gruppo di lavoro - Informazione, formazione, aggiornamento (GL-IFA).
Obiettivo	Promuovere alcune proposte di formazione continua per i/le docenti, affinché possano sviluppare ulteriormente la cultura della collaborazione tra colleghi.
Descrizione Contesto	Nel contesto attuale, dove la scuola è sottoposta a sollecitazioni, a richieste di adattamenti continui, e alla quale si chiede di assumere nuovi compiti, gli insegnanti, dopo la formazione di base, sono chiamati ad aggiornare costantemente il loro bagaglio di competenze e di conoscenze. In un panorama del genere appare di primaria importanza il promovimento di una formazione continua robusta e ben strutturata.
Proposta	<p>Il GL-IFA propone che nel progettare e realizzare l'aggiornamento per i docenti in futuro si tengano in considerazione le seguenti riflessioni e proposte concrete:</p> <ol style="list-style-type: none">1. La formazione continua durante la carriera è una componente intrinseca e imprescindibile della professionalità del docente, e proprio per questo si propone che <i>gli insegnanti vengano ulteriormente e direttamente coinvolti nel contesto dell'aggiornamento.</i>2. <i>Le modalità della formazione continua devono essere differenziate e complementari</i> "iniziative personali, giornate di studio, corsi di varia durata, seminari, attività di ricerca o di produzione di materiali didattici e altre forme adeguate ai bisogni della scuola, tenendo conto dell'evoluzione del sapere, dei metodi di insegnamento e delle trasformazioni della società".3. Le proposte d'aggiornamento dovranno tenere inoltre <i>adeguatamente in considerazione l'aspetto motivazionale</i>, e non essere vissute come un'imposizione.4. È opportuno che la formazione continua miri in primo luogo ad approfondire l'ambito disciplinare e l'ambito pedagogico-didattico. Oltre a questi due versanti centrali riteniamo fondamentale <i>considerare anche un terzo campo di riflessione e d'azione attinente all'approfondimento in termini positivi del proprio ruolo di insegnante.</i>5. È nostra convinzione che per il tramite della formazione continua si possa <i>potenziare e ottimizzare una cultura della collaborazione tra colleghi, condizione quadro per il benessere del docente e per la creazione di un buon clima di lavoro/di istituto.</i>6. Alla luce di quanto esposto sopra e per rispondere alle esigenze legate alla prevenzione di situazioni di disagio, si propone di <i>progettare e promuovere una formazione continua volta a sviluppare una cultura del confronto in cui i momenti formativi siano integrati con occasioni di scambio sulle proprie pratiche, tale da favorire la dimensione riflessiva.</i>

Si tratterebbe in altre parole di alternare dei momenti laboratoriali dove procedere all'analisi delle reciproche pratiche professionali, a momenti formativi volti a tematizzare e a sistematizzare quanto emerso nei laboratori annettendo una cura particolare alla connessione fra questi due momenti.

- **Laboratori di pratica riflessiva**

Con questo dispositivo si intenderebbe favorire la possibilità di riflettere sulle proprie esperienze lavorative e di acquisire conoscenze e competenze relazionali al fine di trovare nuove soluzioni a situazioni critiche. Un'attività di sostegno e di aggiornamento, concepita in questo senso, può essere realizzata attraverso la creazione di "comunità che apprendono". Si tratta di comunità nelle quali docenti della stessa sede si incontrano regolarmente durante l'anno scolastico, per condividere esperienze professionali complesse attinte dalle loro pratiche, così da sviluppare insieme soluzioni comuni in grado di risolvere problemi e difficoltà incontrati nell'esercizio della professione. Il tutto nell'ottica di una evoluzione personale, professionale e d'istituto. Si dovrebbero in questo modo creare le condizioni (spazi, tempi, opportunità) per una comunicazione costruttiva tra i diversi attori del mondo scolastico, in funzione di una cultura della collaborazione. Per le attività di questi gruppi di lavoro è prevista la presenza di un *coaching* in modalità differenziate (moderatore discreto del gruppo e accompagnamento individuale).

- **Momenti formativi teorici**

Ci si riferisce a eventi formativi volti a teorizzare, sistematizzare e articolare quando emerso nei laboratori di pratica riflessiva.

Con il percorso di formazione continua proposto, si dovrebbe poter favorire una maggior consapevolezza del docente rispetto al proprio ruolo sociale; contribuire ad accrescere la sensibilità per la cultura della collaborazione e della condivisione – aspetto fondamentale per il benessere a scuola.

In tal modo, gli ambiti/temi da trattare, verrebbero auspicabilmente condivisi e concordati tra i diversi interessati e i responsabili della formazione continua proprio per creare quel collegamento indispensabile fra teoria e pratica da intendersi non come due sfere separate, bensì come due facce della stessa medaglia, in maniera da sfociare in un circolo virtuoso di rinforzo reciproco.

7. Considerando i profili di competenza dei docenti elaborati per i diversi ordini di scuola del Cantone Ticino e i necessari sviluppi in ambito scolastico dettati dai mutamenti dei contesti sociali, il GL-IFA ha comunque individuato alcune proposte che varrebbe la pena considerare nella progettazione dei percorsi di formazione continua sopra indicati. In primo luogo, mettiamo l'accento su offerte formative tali da rafforzare la consapevolezza professionale degli insegnanti, mettendo in risalto il loro ruolo in un contesto socialmente mobile e complesso che impone un continuo ripensamento delle categorie e dei modelli di riferimento.

Inoltre, sottolineiamo l'importanza di una formazione che sostenga gli insegnanti nel corso della loro carriera professionale, in modo sistematico e non episodico, offrendo loro gli strumenti più opportuni per affrontare con efficacia le situazioni problematiche. Su questa base è possibile individuare alcuni temi che potrebbero ispirare dei moduli formativi, per esempio: lo sviluppo delle competenze relazionali con tutte le componenti della scuola (allievi, genitori, colleghi, istituzioni), l'attenzione alle pratiche riflessive, l'analisi dei comportamenti resilienti,

Misura 8
Interventi in relazione alla formazione continua dei/delle docenti

22.09.2023

	l'innovazione didattica, la collaborazione- partecipazione all'interno degli istituti, il lavoro in rete nel sistema-scuola e la definizione di strumenti e figure in grado di coadiuvare il docente in difficoltà.
Impatto finanziario	Da valutare.